

COMUNE DI LECCE

Estratto Determinazione Dirigenziale conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS 12 maggio 2026, n. 1476**COMUNE DI LECCE****Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche**

Estratto determinazione del 12 maggio 2026 n. 1476 determinazione motivata di esclusione dalla procedura di Vas - determina conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 E ss.mm.ii. e del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la variante tipologica al piano di lottizzazione comparto edilizio 11 zona c3 alla via scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714.

COMUNE DI LECCE**Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche**

determinazione del 12 maggio 2026 n. 1476

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 28/02/2025 "Conferimento funzioni dirigenziali ex art. 50 e art.109 del d. lgs. n. 267/2000 ed art. 60 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Lecce".

Premesso che:

.....*OMISSIS*.....

Preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite: pubblicazione sul sito web istituzionale senza che siano pervenute osservazioni. Infatti, l'intervento è stato pubblicato ai seguenti link: <https://www.comune.lecce.it/docs/defaultsource/progetti/variantecompartoedilizioviascardinozonac3.zip> (inizio procedura), <https://lecce.pluridoc.it/rest/docs/download/76400/408/Y/Y> (Elaborati e pareri SCMA - 17.10.2025); <https://lecce.pluridoc.it/rest/docs/download/78835/408/Y/Y> (*Integrazione documentale 21.11.2025*);
- dei verbali della Commissione Locale VIA, VAS ed Attività estrattive n. 05/2025, del 21.10.2025 e n. 07/2026 del 07.05.2026, conclusivo del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS;

RILEVATI i seguenti contributi da parte degli S.C.M.A. pervenuti entro i termini che si allegano in copia al presente provvedimento per a farne parte integrale e sostanziale:

- contributo Dipartimento di Arpa Puglia, acquisito al Protocollo del Comune di Lecce in data 02.09.2025 e n. 0153454/2025;
- contributo della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio ed Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 05.09.2025 e n. 0155802/2025;
- contributo dell'Acquedotto Pugliese, acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 09.09.2025 e n. 0157909/2025;
- contributo del Dipartimento dell'Asl di Lecce, acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 15.09.2025 e n. 0161867/2025;
- contributo dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP) acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 07.10.2025 e n. 0178589/2025;
- contributo della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio ed Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 17.10.2025 e n. 0186253/2025;
- verbale della Commissione Tecnica congiunta VIA, VAS, Vinca ed Attività Estrattive n. 05/2025 del 21.10.2025;
- contributo Dipartimento di Arpa Puglia, acquisito al Protocollo del Comune di Lecce in data 22.12.2025 e n. 0233292/2025;
- contributo della Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, acquisito al protocollo generale del Comune di Lecce in data 09.01.2026 e n. 0003402/2026;
- contributo del Settore Lavori Pubblici del Comune di Lecce recante protocollo n. 0025066/2026 del 06.02.2026;
- contributo Dipartimento di Arpa Puglia, acquisito al Protocollo del Comune di Lecce in data 13.02.2026 e n. 0029870/2026;

- contributo del Settore Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Lecce recante prot. n. 0051894/2026 del 17/03/2026;
- contributo Dipartimento di Arpa Puglia, acquisito al Protocollo del Comune di Lecce in data 31.03.2026 e n. 0060332/2026;
- verbale della Commissione Tecnica congiunta VIA, VAS, Vinca ed Attività Estrattive n. 07/2026 del 07.05.2026;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si rileva quindi che:

- l'attività tecnico-istruttoria sul Piano di cui alle premesse è stata svolta dall'Ufficio VIA e VAS, in qualità di Autorità competente per la Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 44/2012 ss.mm.ii., e dalla Commissione Locale VAS e V.Inc.A sulla base della documentazione prodotta dall'Autorità procedente;
- il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto Edilizio 11 Zona C3 alla via Scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714";
- il presente provvedimento fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità Procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ai fini della pubblicazione legale l'atto è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati;

Dato atto che l'intervento proposto, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n. 134 del 15/10/2013);

Ritenuto, inoltre, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente e/o Proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Ritenuto sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, dei contributi e prescrizioni rese dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e del parere della Commissione Locale Vas del Comune di Lecce, giusti verbali n. 05/2025, del 21.10.2025 e n. 07/2026 del 07.05.2026, che la "Variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto Edilizio 11 Zona C3 alla via Scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714" non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n. 44 del 14/12/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche, e secondo le condizioni e prescrizioni indicate nei pareri dei SCMA che per maggior dettaglio qui si richiamano:

Dato atto che:

- sussiste legittimazione ad emanare il presente atto;
- non risultano esistenti cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi;
- non risultano rapporti di parentela o di amicizia tali da interferire con il presente provvedimento;

- l'emanazione del presente provvedimento avviene nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari applicabili;
- sussiste l'impegno ad assolvere agli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione delle informazioni contenute nel provvedimento, nel rispetto della vigente normativa;
- ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L., che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

Visto altresì:

il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

il D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare l'allegato 4/2, e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

la direttiva del Segretario Generale n. 9 del 15/01/2013, concernente i primi adempimenti in merito al Regolamento Comunale sui controlli interni;

il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

la documentazione richiamata in istruttoria;

che al momento della presente determinazione non sono pervenuti ulteriori contributi da parte degli enti competenti in materia Ambientale (SCMA);

DETERMINA

1. **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** dei contributi trasmessi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e degli Enti interessati nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS eseguita ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012, come elencati in premessa e dei contributi della Commissione Locale VAS del Comune di Lecce (*verbale n. 05/2025 del 21.10.2025 e verbale n. 07/2026 del 07.05.2026*), allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di ritenere**, la "*Variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto Edilizio 11 Zona C3 alla via Scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714*", escluso dalla procedura di V.A.S. nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse dai SCMA, settori comunali ed Enti gestori dei servizi pubblici territoriali, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di disporre** l'aggiornamento degli elaborati scritto - grafici relativi alla "*Variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto Edilizio 11 Zona C3 alla via Scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714*", laddove necessario, secondo le indicazioni fornite dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale che hanno espresso il proprio contributo nell'ambito della presente procedura, con particolare riferimento a quanto riportato al punto precedente;
5. **di dare** atto che il proponente per il tramite dell'Autorità procedente produca al Settore Ambiente del Comune di Lecce, prima dell'approvazione dell'intervento in oggetto, apposita e dettagliata relazione agronomica, a firma di tecnico abilitato, per le aree a verde attrezzato, che contenga ai sensi del Regolamento sul verde del Comune di Lecce – 17/10/2023 con riferimento al Regolamento : a) il numero e la tipologia delle piante autoctone e/o specie che si adattino alle caratteristiche meteo – climatiche della nostra zona; b) il tipo di vegetazione (erbaceo, arbustivo e arboreo) impiegata lungo le strade, sui marciapiedi, aiuole, ecc.; c) regolazione del clima e corretto svolgimento del ciclo dell'acqua. Gli impianti necessari per l'irrigazione e per l'apporto di aria e concimazioni vanno adeguati alla specie scelta e ai modi di gestione; d) forma e le dimensioni previste; e) l'altezza del tronco, la resistenza alla salinità e all'inquinamento atmosferico, la caduta di foglie e frutti; f) copertura del suolo prevista; g) misure di gestione necessarie, in particolare le potature e l'intensità di gestione; h) descrizione delle attività di manutenzione necessarie e programmatiche; i) le opere utilizzare per la pacciamatura e il contrasto alle erbe infestanti.
6. **di dare atto** che, il presente provvedimento:
 - è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012, ed introduce il comma 7bis il quale recita "*I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, anche se pervenuti successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera l'Autorità Procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
7. **di stabilire che**, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni e osservazioni riportate nei contributi dei SCMA dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
8. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L.R. Puglia n. 44/2012, dell'iter procedurale che ha condotto alla determinazione del presente provvedimento, nonché del risultato della verifica si dovrà dare evidenza nella Deliberazione di approvazione definitiva della "*Variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto Edilizio 11 Zona C3 alla via Scardino al foglio 249 particelle 640, 691, 692, 699, 700, 705 e 714*";
9. **di demandare** all'Autorità Procedente:
- a) tutti i successivi controlli in merito all'applicazione ed adozione delle condizioni e prescrizioni espresse dai SCMA e richiamate nel presente provvedimento;
 - b) l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato in narrativa;
10. **di rendere noto** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è l'arch. Giuseppe Paladini, funzionario E.Q. del Settore in intestazione;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- all'Autorità Procedente, demandando tutti gli adempimenti richiamati nel presente provvedimento e nelle prescrizioni dei SCMA nonché tutte le attività di competenza previste dalle leggi vigenti in materia;
 - ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e agli Enti territorialmente interessati.
12. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, integralmente, sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente, nonché nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente ai sensi del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.;
13. **di dichiarare** che la determina non ha riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;
14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n° 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 48 del 31/01/2024), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
15. **di dare atto** che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge, dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).